

**Candidatura di Michele Bernasconi**  
**alle elezioni per il Senato Accademico dell'Università Ca' Foscari Venezia**  
**Triennio 2020-2023**

Sono professore di Scienza delle finanze, a Ca' Foscari dal 2008. I miei interessi scientifici e didattici si sono sviluppati sia verso l'analisi economica del settore pubblico, con studi teorici e ad indirizzo empirico-istituzionale nei campi della tassazione e della spesa pubblica, sia nell'ambito della economia politica generale, con ricerche che hanno riguardato i fondamenti psicologici e cognitivi delle scelte economiche, condotte anche con il metodo dell'economia sperimentale. Parallelamente all'attività di ricerca ho svolto alcune attività professionali negli ambiti dell'economia pubblica partecipando a commissioni o nuclei di valutazione ministeriale in diversi settori delle politiche pubbliche. Prima di venire a Ca' Foscari ho lavorato presso altre istituzioni accademiche in Italia e all'estero, tra cui l'Università dell'Insubria, l'Università Federico II di Napoli, l'Università degli Studi di Pavia, la European University Institute di Firenze, l'University of Oxford e l'University of York in UK. Oltre all'attività di ricerca e di docenza, ho sempre cercato nelle varie istituzioni accademiche in cui ho lavorato di contribuire al loro funzionamento. Questo è avvenuto sia ricoprendo cariche istituzionali sia portando in tutte le occasioni della vita accademica in cui ho ritenuto fosse utile le mie convinzioni sui principi che devono regolare il buon funzionamento di un'università, in particolare di un'università pubblica che deve essere sempre al servizio della collettività.

Con questo spirito ho dato la disponibilità e sono stato eletto come Direttore del Dipartimento di Economia di Ca' Foscari per il triennio 2020-2023 e con questo spirito mi candido come componente del Senato Accademico per il prossimo triennio. Nello Statuto dell'Università Ca' Foscari, il Senato Accademico svolge soprattutto funzioni propositive piuttosto che deliberative. Ciò nondimeno, proprio per questa funzione propositiva, il Senato è la sede naturale in cui devono emergere e formarsi le idee e le strategie per il presente e per il futuro del nostro Ateneo, sugli obiettivi di ricerca, su quelli di formazione, sui servizi agli studenti, sulle compatibilità di bilancio, sul ruolo e l'interazione dell'Università con altre istituzioni pubbliche e private. Si devono formare grazie alla partecipazione e al confronto di tutte le componenti che sono presenti in Ateneo e rappresentate in Senato, docenti, personale tecnico amministrativo, studenti. Si devono formare grazie al contributo e al confronto tra le aree scientifiche e i Dipartimenti dell'Ateneo, che è perciò opportuno siano tutti rappresentati in Senato Accademico.

Si devono formare soprattutto nello spirito di una collaborazione e di una responsabilità condivisa tra tutti i membri del Senato Accademico che vigili ed eviti il formarsi di processi di autoreferenzialità di cui alcune o spesse volte le università soffrono, o le varie componenti, o le singole persone che vi lavorano; e che invece si richiami alla consapevolezza di operare in un'istituzione pubblica volta alla alta formazione dei giovani e alla produzione e trasmissione di nuove conoscenze, nell'interesse esclusivo, materiale ed immateriale, delle nostre società.

Se eletto, il mio principale obiettivo sarà quello di favorire in tutti i modi che nelle discussioni e nelle proposte del Senato Accademico si affermi la piena assunzione di questa responsabilità sociale che ci compete come Università Ca' Foscari. Ritengo che dall'assunzione di questa responsabilità potrà anche discendere un ruolo di sempre maggiore autorevolezza e centralità per il Senato Accademico come organo di governo di Ateneo.